

CAMERA DI COMMERCIO

Nei nuovi bandi per l'assegnazione di fondi ci saranno premialità per le imprese femminili

Digitale, nascita di nuove imprese, orientamento e supporto all'incontro fra domanda e offerta di lavoro, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, ricambio generazionale, sostegno all'occupazione, accesso al credito e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Queste le priorità del Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile (Cif) della Camera di commercio di Ravenna per accompagnare le imprese femminili del territorio provinciale sulla strada della ripresa dopo i gravi effetti generati dalle restrizioni per la pandemia. L'Osservatorio dell'economia: nel terzo trimestre 2021 la consistenza delle imprese femminili attive in provincia di Ravenna si attesta su 8.066 unità, pari al 21% del totale del sistema produttivo locale (20,7% in Emilia-Romagna; 22% mediamente in Italia). Il saldo della movimentazione risulta positivo (+8 unità) e in miglioramento rispetto al dato negativo dello stesso periodo del 2019 (quando era -9). Rispetto al trimestre pre-covid, il risultato è stato determinato soprattutto dalla diminuzione delle chiusure volontarie che è stata accompagnata da un piccolo incremento delle iscrizioni. Nel trimestre in esame, le aperture di imprese gestite da donne rappresentano il 26,6% del totale delle iscrizioni. È stata accolta la proposta del Cif di inserire in tutti i Bandi promossi dalla Camera di commercio apposite premialità per le imprese femminili, giovanili e per quelle in possesso del rating di legalità.